Avvenire
26-GEN-2018
pagina 10
foglio 1

Basso (Pd)

«Monitorare giocate e tracciare il denaro»

«Alcuni risultati si sono ottenuti, ma serve fermare spot e sponsorizzazioni. Stop ai contanti»

NELLO SCAVO

«Nei cinque anni trascorsi si poteva e si doveva fare di più, ma comunque dei risultati ci sono stati». Lorenzo Basso (Pd) non ha ancora sciolto la riserva sulla sua ricandidatura alla Camera, ma il "manifesto" antiazzardo gli da l'occasione per un bilancio e per prendere qualche impegno.

Cosa pensa dell'appello di SlotMob?

Concordo, anche perché rappresenta lo sforzo che è stato fatto dalle campagne contro l'azzardo. In questi anni sono arrivati risultati parziali, ma comunque dei risultati.

Quali?

Se è vero che la crisi economica ha aumentato la crescita del fatturato dell'azzardo, come in nessun altro comparto economico, è altrettanto vero che ci sono stati i primi segnali di uno stop di questi rialzi e questo si deve proprio alle tante iniziative dalla società civile che hanno contrastato una situazione che stava andando fuori controllo. Perciò dobbiamo difendere le scelte delle Regioni.

In che modo?

Innanzitutto, fino a quando il territorio non sarà bonificato dall'azzardo, non devono essere messe in discussione le prerogative delle Regioni nell'intervenire per regolamentare il settore. Inoltre bisognerà insistere sul divieto di pubblicità, che è stato ottenuto solo parzialmente, sulle tv generaliste e in alcune fasce orarie, mentre sulle altre piattaforme l'azzardo viene promosso continuamente. Il divieto agli spot e in generale alla promozione dell'azzardo è uno degli obiettivi da raggiungere durante la prossima legislatura. Si tratta di una scelta culturale con ricadute educative: se Pinocchio non avesse incontrato il Gatto e la Volpe non avrebbe sprecato le sue monete.

Il Gatto e la Volpe, per restare alla metafora, hanno però molti amici in politica e non solo.

Già, e penso soprattutto all'informazione. Senza voler condannare nessuno, devo però sottolineare che sono poche le testate, come *Avvenire*, che contro l'Azzardo si esprimono da tempo e con coerenza. Inutile nascondersi: laddove arrivano la pubblicità e le sponsorizzazioni è più difficile leggere inchieste giornalistiche sulle scommesse, le dipendenze e gli affari. Altro progetto da realizzare riguarda però la tracciabilità del denaro. Tutte le scommesse vanno eseguite solo con strumenti di pagamento elettronici. Coisì si possono monitorare gli scommettitori e soprattutto si può tracciare il flusso di denaro, a cui la criminalità non è estranea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA